
Nel 1966 erano gli “angeli del fango”, migliaia di persone che si mobilitarono spontaneamente per aiutare Firenze, colpita da una drammatica alluvione. Oggi sono migliaia di organizzazioni, ciascuna con la propria identità e le proprie specializzazioni, in grado di attivarsi in tempi brevissimi in caso di bisogno. Il volontariato di protezione civile è diventato negli anni una realtà organizzata, formata e preparata, specchio di tutte le professioni e i saperi della società. Le donne e gli uomini che ne fanno parte prestano gratuitamente soccorso e assistenza in situazioni di emergenza e contribuiscono tutti i giorni, in modo concreto, alla previsione e alla prevenzione dei rischi che interessano il nostro Paese.



PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile

www.protezionecivile.gov.it

seguici anche su



Il volontariato di protezione civile



PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile

Cos'è

Il volontariato di protezione civile è una forza libera e organizzata. Rappresenta una risorsa straordinaria in termini di competenze e capacità operativa che conta oltre 5mila organizzazioni in tutto il Paese. Il volontariato di protezione civile è costituito da donne e uomini che mettono a disposizione gratuitamente tempo ed energie per acquisire la preparazione necessaria a proteggere le persone e l'ambiente. Per rendere



più efficace la loro azione, i volontari di protezione civile sono associati in organizzazioni, grazie alle quali condividono risorse, conoscenze ed esperienze. Le organizzazioni sono diverse per dimensioni, storia, approcci e specializzazioni. Affiancano le autorità di protezione civile in un'ampia gamma di attività, integrandosi con le altre strutture del sistema di protezione civile.

IL VOLONTARIATO NEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE

In Italia la protezione civile è una funzione attribuita a un sistema, il Servizio Nazionale, di cui il volontariato fa parte con il ruolo di "struttura operativa". Il Servizio Nazionale ha come componenti tutti i livelli di governo – lo Stato, le Regioni, le Province Autonome di Trento e di Bolzano e gli Enti Locali – e opera secondo il principio di sussidiarietà.



UNA REALTÀ MULTIFORME

Organizzazioni nazionali, associazioni locali, gruppi comunali. Il volontariato di protezione civile è un mondo caratterizzato da una molteplicità di forme associative ben radicate sul territorio. Le grandi organizzazioni nazionali si caratterizzano per la presenza di una struttura di coordinamento centrale e una rete di sezioni distribuite su tutto il territorio nazionale. Le associazioni locali e i gruppi comunali, di piccole e medie dimensioni, sono espressione di uno specifico ambito territoriale. I gruppi comunali, in particolare, nascono con la partecipazione o sotto la spinta dell'amministrazione comunale, che ne disciplina con propria delibera la costituzione, l'organizzazione e la regolamentazione.



Cosa fa



Il volontariato organizzato di protezione civile opera quotidianamente nell'ambito della previsione e della prevenzione dei rischi per accrescere la cultura della resilienza. In caso di emergenza, interviene per prestare soccorso e assistenza alla popolazione.

Il contributo di professionalità e competenze diverse è indispensabile soprattutto nelle grandi emergenze. Il mondo del volontariato di protezione civile presenta una vasta tipologia di specializzazioni e abbraccia molti campi. Per citarne solo alcuni: il soccorso e

l'assistenza sanitaria, l'antincendio boschivo, le telecomunicazioni, l'allestimento di aree d'accoglienza, la tutela dei beni culturali. Essere preparati a svolgere i diversi compiti in situazioni di rischio è essenziale. Per questo motivo, per diventare volontario di protezione civile, è necessario rivolgersi a una organizzazione riconosciuta e seguire un percorso di formazione. Nell'ambito del sistema di protezione civile vengono organizzate periodicamente esercitazioni per migliorare la capacità di collaborazione tra il volontariato e le altre strutture operative.



VUOI DIVENTARE VOLONTARIO DI PROTEZIONE CIVILE?

Le organizzazioni che fanno parte del sistema di protezione civile sono iscritte in registri dedicati. Scegli l'organizzazione che fa per te, in base alle tue capacità, al tuo tempo, alle caratteristiche e agli obiettivi dell'organizzazione. Gli elenchi ufficiali sono disponibili sui siti di Regioni e Province Autonome e su www.protezionecivile.gov.it

IL SOSTEGNO DELLE ISTITUZIONI

Le Istituzioni valorizzano il volontariato organizzato di protezione civile come espressione della cittadinanza attiva, garantendone l'autonomia e promuovendone lo sviluppo. Le organizzazioni di volontariato iscritte nei registri possono beneficiare di agevolazioni, anche in materia fiscale, accedere a contributi e stipulare convenzioni con Enti pubblici. In particolare, il Dipartimento della Protezione Civile, le Regioni e le Province Autonome promuovono il volontariato organizzato sostenendo progetti finalizzati a migliorarne le capacità operative, accrescere la sinergia tra il volontariato e gli altri attori del sistema e formare i cittadini alla cultura di protezione civile.

I DIRITTI DEL VOLONTARIO DI PROTEZIONE CIVILE

- *Il volontario di protezione civile non percepisce alcun compenso, ma la legge lo tutela come lavoratore: in caso di addestramento o impiego, lo Stato rimborsa la giornata lavorativa al datore di lavoro pubblico o privato.*
- *Il volontario di protezione civile è assicurato dalla propria organizzazione contro i rischi di responsabilità civile verso terzi, gli infortuni e le malattie professionali.*
- *Le organizzazioni di volontariato di protezione civile possono richiedere il rimborso delle spese autorizzate sostenute dai propri volontari nel corso delle attività.*

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- **D. Lgs. n.1 del 2 gennaio 2018, Capo V**
Riconosce il volontariato organizzato come struttura operativa del Servizio Nazionale della Protezione Civile, valorizzandone il ruolo e le capacità.
- **D. Lgs. n.117 del 3 luglio 2017 e successive modifiche**
Definisce il volontariato come attività personale, spontanea e gratuita e ne disciplina le forme associative.